

Incontro medici senza frontiere
classe 3I



Dott. Giovanni Di Cera

Il giorno 5 dicembre 2017 con la nostra insegnante di geografia prof.ssa Bigardi ci siamo recati presso l'aula LIM dell'istituto Vittorio Betteloni per incontrare il dottor Giovanni Di Cera, rappresentante dell'associazione "Medici Senza Frontiere (MSF)", sezione di Verona.

L'incontro ha avuto come obiettivo trasmettere a noi alunni l'importanza dell'aiuto volontario che questa associazione svolge nei paesi più in difficoltà. Il dottore ci ha esposto le principali necessità: acqua, cibo e igiene sono solo alcune delle gravi problematiche che accomunano queste regioni.



Il braccialetto MUAC ci ha particolarmente colpito poiché estremamente importante nel monitorare la salute dei fanciulli e neonati curati dall'MSF.

Misurando la circonferenza del braccio di un bambino si possono avere informazioni sul suo stato di nutrizione e capire se è possibile intervenire migliorando la quantità e la qualità dell'alimentazione. Abbiamo a lungo riflettuto su quanto sia importante prestare aiuto con urgenza a ragazzi e ragazze che, già dalla tenera età, sono in serio pericolo di vita.

In intere popolazioni sono abituate a convivere con la fame e la sete, con malattie come malaria e febbre gialla e si trovano in mezzo a conflitti che spesso li rendono protagonisti involontari.

Le condizioni igieniche in stati come Congo o Afghanistan sono pessime e la guerra favorisce la trasmissione di malattie che spesso si trasformano in epidemie. Tra queste, Di Cera ci ha ricordato il virus ebola e il tifo che, solo pochi anni fa, hanno seminato morte nella società africana.

Un'altra immagine che ci ha fatto riflettere:



Negli ospedali da campo, allestiti dai volontari, si possono eseguire interventi chirurgici urgenti e necessari per salvare la vita, soprattutto a neonati e bambini.

Lo scopo di questo incontro non è stato soltanto illustrare ciò che accade a queste popolazioni, ma anche pubblicizzare l'attività svolta da "Medici Senza Frontiere" affinché sempre più persone siano sensibilizzate a dare il loro contributo.

Parlandone con i nostri genitori, familiari e amici, cercheremo di diffondere il più possibile la conoscenza di queste realtà umane.

La classe 3I si impegnerà a tenere sempre presenti le condizioni critiche in cui vivono queste popolazioni e a sostenere le iniziative che Giovanni Di Cera sta portando avanti nella nostra provincia.

E magari, in futuro, qualcuno di noi potrà diventare un nuovo volontario dell'Associazione MSF.

Matilde Dal Negro

Michele Vajani

Irene Zaccaron